



**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE  
UMANE "F. DE SANCTIS"**

*Via Tasselgardo, n.1/A – Tel./Fax 0883481359*

*e-mail:*

**bapc21000e@istruzione.it**

**TRANI**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**LEGGE 10 DICEMBRE 1997, n. 425**

**DPR n. 323/98, art. 5 comma 2**

**CLASSE QUINTA SEZIONE B**  
**SCIENZE UMANE**

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**11 Maggio 2018**

## **Indice**

<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	<b>PAG.4</b>
<b>PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO</b>	<b>PAG.4</b>
<b>PECUP</b>	<b>PAG.6</b>
<b>PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>	<b>PAG. 8</b>
<b>COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE V SEZ. B/SC. UM.</b>	<b>PAG. 9</b>
<b>DISCIPLINE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE PER AMBITI</b>	<b>PAG.14</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	<b>PAG.14</b>
<b>AREA DI RICERCA EMPIRICA</b>	<b>PAG.14</b>
<b>COMPETENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>PAG.15</b>
<b>SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA</b>	<b>PAG.29</b>
<b>METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI</b>	<b>PAG.29</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PAG.30</b>
<b>RUBRICHE DI VALUTAZIONE</b>	<b>PAG.32</b>
<b>ALLEGATI: SIMULAZIONI TERZA PROVA</b>	<b>PAG.35</b>
<b>ATTIVITÀ INTEGRATIVE, CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI</b>	<b>PAG.47</b>

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V SEZ. B/SC. UM.  
REDATTO IL 11/05/2018**

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>ANGELA LEUZZI</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>ANNA ROTUNNO</b>
<b>LINGUA E CULTURA LATINA</b>	<b>ANNA ROTUNNO</b>
<b>FILOSOFIA</b>	<b>ANTONIO MUSCI</b>
<b>STORIA</b>	<b>ANTONIO MUSCI</b>
<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>	<b>PIERA DI LEO</b>
<b>SCIENZE UMANE</b>	<b>ANTONIA DE GENNARO</b>
<b>SCIENZE NATURALI</b>	<b>TERESA PATRUNO</b>
<b>MATEMATICA CON INFORMATICA</b>	<b>ANNA LUISA RAGUSEO</b>
<b>FISICA</b>	<b>ANNA LUISA RAGUSEO</b>
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>GIULIANA TATULLI</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>LUIGI SCHINZANI</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>VINCENZO LOMUSCIO</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>FELICIA ALBINO</b>

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

Il Liceo delle Scienze Umane viene istituito come liceo Socio-Psico-Pedagogico ad indirizzo “Brocca” presso la sede del Liceo Classico “F. De Sanctis” di Trani nell'anno scolastico 2003-2004. Situata in zona centrale della città, la sede storica del liceo è un edificio di notevole valore architettonico. Il Liceo, inoltre, si avvale di una sede staccata in via Stendardi, nei pressi della stazione ferroviaria che occupa alcuni laboratori (informatico-linguistico-scientifico) ed una palestra. La sede centrale, in via Tasselgardo 1, annovera tra le sue dotazioni il Laboratorio di Scienze, il Laboratorio di Fisica, il Laboratorio Linguistico ed il Laboratorio Informatico, tutti di recente ampliamento, due palestre, una coperta e l'altra all'aperto, la biblioteca, che custodisce oltre 11.000 volumi inventariati, l'Aula Magna e, naturalmente, le aule didattiche. Nell'Istituto sono, inoltre, presenti lavagne interattive e diverse apparecchiature portatili quali postazioni informatiche mobili, televisori, registratori audio e video, lettori DVD, il laboratorio di Fisica portatile e numerosi strumenti di notevole valore storico.

Dall'a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II grado (DPR 89 del 15/03/2010 “Riforma Gelmini”), mentre il Liceo Classico conferma la tradizionale denominazione, il Liceo Socio-Psico-Pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, entrambi con nuovi e specifici percorsi di studio.

Dall'a.s. 2011/2012, l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane e si è aggiunta l'opzione Economico-Sociale.

Dall'a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curricolare, oltre della lingua inglese, del tedesco e del cinese. Inoltre il Liceo Classico si è arricchito dell'indirizzo Internazionale con l'approfondimento di altre ore dello studio della lingua Inglese con docenti di madre lingua e dello studio curricolare di unità didattiche in alcune discipline in lingua Inglese.

## **PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO**

Il Liceo De Sanctis è percepito nel nostro tessuto sociale come un punto fermo, assieme alle altre istituzioni scolastiche, per la formazione dei giovani d'oggi. E' una scuola secondaria superiore che si è, negli anni, costituita su una struttura “a canne d'organo”: un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare quasi tutte le domande formative. Possiamo dire, a chiarimento, che il “timbro” qualitativo di questa “licealità” è la ricerca dell'integrazione tra “tradizione” e “innovazione”: nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricoli e degli indirizzi di studio.

Il ruolo dei docenti viene dunque a convertirsi in questi termini: essi sono chiamati a insegnare ad imparare, a far maturare un “pensiero critico”, ad orientare le scelte degli studenti, anzitutto culturali, verso forme di autonomia attraverso l'autovalutazione, nella logica di una libertà che si fa responsabilità. Oggi il Liceo “De

Sanctis” presenta una utenza eterogenea ed è considerato, da tutta la comunità, una notevole risorsa socio-culturale ed un investimento per garantire ai giovani la realizzazione piena del loro progetto di vita.

Infine il Liceo “De Sanctis” partecipa al progetto Europeo di “Intercultura” in un reciproco scambio culturale e di studenti; è centro riconosciuto per il rilascio delle Certificazioni Europee relative alle competenze nella lingua inglese. In questo contesto, il Liceo, con i diversi indirizzi, individua il suo ruolo in:

1. essere punto di riferimento alla crescita culturale e civile della comunità;
2. promuovere la formazione dell’uomo e del cittadino al più alto livello;
3. formare i giovani in una prospettiva aperta e allargata nella realtà attuale, in Europa e nel mondo nel rispetto della tradizione;
4. educare alla legalità, alla democrazia solidale;
5. far maturare il senso etico della ragionevolezza e della responsabilità.

Dato il suo ruolo istituzionale di “scuola statale”, è legata quindi alle norme generali e alle responsabilità. Per la parte gestionale degli enti locali, il Liceo è chiamato, così a corrispondere, per rendere effettivo e concreto il suo “servizio pubblico”, alle nuove domande formative dei giovani d’oggi, da un lato, e alle esigenze del nostro contesto sociale, dall’altro. Ed è proprio in questa logica che diviene “scuola aperta” e degli “spazi comuni”, assumendo un ruolo attivo, nonché propositivo di fronte alle richieste del nostro territorio, per tutte quelle iniziative che possono favorire formazione, socialità, crescita culturale.

**Il Liceo classico, linguistico e delle scienze umane “F. De Sanctis”** mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti, esplicitandone **mission e vision**. Infatti la sua **mission** è quella di **“promuovere la costruzione armonica della personalità dello studente in rapporto a se stesso, agli altri, all’ambiente, in una dimensione “glocale”, ecosostenibile ed eco-solidale”**; mentre la **vision** apre ad una più ampia declinazione delle sue caratteristiche legate alle diverse anime della licealità, ossia:

- Promuovere il confronto tra le diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico;
- Sviluppare la dimensione internazionale del curriculum;
- Favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e meta-disciplinari attraverso l’integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali;
- Potenziare l’utilizzo di approcci metodologici innovativi e digitali per accrescere la motivazione;
- Promuovere la cittadinanza attiva e l’orientamento per la vita;
- Favorire il rapporto col territorio.

# **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE**

**(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)**

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

## **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
  - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
  - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.



## COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE V SEZ. B/SC. UM.

1.Abruzzese	Mariangela
2.Amoruso	Elena
3.Bove	Clelia
4.Cafagna	Francesco
5.Crupi	Simona
6.Curci	Carmela
7.De Simone	Alessandra
8.Di Gregorio	Alessia
9.Donato	Giovanna
10.Guacci	Alessandra
11.Iacobellis	Maria Alessandra
12.Lamanna	Giulia
13.Marciano	Giorgia
14.Muciaccia	Sara
15.Nugnes	Nicolò
16. Pasquadibisceglie	Marika
17.Ratti	Marcella
18.Stella	Caterina
19.Zanni	Martina

### Configurazione della Classe nel Triennio

Anno Scolastico	CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	PROMOSSI SENZA DEBITO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	RITIRATA DURANTE L'ANNO
2015/'16	3^	20	17	2	1	/
2016/'17	4^	19	19	/	/	/
2017/'18	5^	19	/	/	/	/

## Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio

<b>DISCIPLINE (1)</b>	<b>ANNI (2)</b>	<b>CLASSE 3<sup>^</sup></b>	<b>CLASSE 4<sup>^</sup></b>	<b>CLASSE 5<sup>^</sup></b>
Religione	3° 4° 5°	Leuzzi	Leuzzi	Leuzzi
Italiano	3° 4° 5°	Parente	Rotunno	Rotunno
Latino	3° 4° 5°	Dell'Erba	Rotunno	Rotunno
Storia	3° 4° 5°	Musci	Musci	Musci
Filosofia	3° 4° 5°	Musci	Musci	Musci
Inglese	3° 4° 5°	Valente	Gallo	Di Leo
Matematica con Informatica	3° 4° 5°	Raguseo	Raguseo	Raguseo
Fisica	3° 4° 5°	Cozzoli	Pinto	Raguseo
Scienze Umane	3° 4° 5°	De Gennaro	De Gennaro	De Gennaro
Scienze Naturali	3° 4° 5°	Patruno	Patruno	Patruno
Storia dell'Arte	3° 4° 5°	Tatulli	Tatulli	Tatulli
Scienze Motorie	3° 4° 5°	Schinzani	Schinzani	Schinzani
Sostegno	3° 4° 5°	Lunanova	Lomuscio	Lomuscio
Sostegno	3° 4° 5°	/	/	Albino

Note: 1. Elenco di tutte le discipline previste nel triennio  
 2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta di 19 alunni, 2 maschi di cui uno diversamente abile seguito da due docenti di sostegno con rapporto 1:1 e dalla figura dell'educatore provinciale, e 17 femmine.

L'intero Consiglio di Classe ha inteso promuovere un clima relazionale ed affettivo improntato alla fiducia ed al rispetto reciproco, al fine di stimolare l'educazione al confronto razionale e aperto delle idee.

La classe, nel complesso, ha gradualmente superato la disomogeneità di comportamenti, capacità cognitive e interessi registrata all'inizio del suo percorso formativo. Il progressivo miglioramento della qualità della partecipazione al dialogo educativo ha favorito un processo di crescita umana e intellettuale apprezzabile. Gli/le alunni/e sensibili hanno avvertito la responsabilità di concludere in modo soddisfacente il ciclo di studi liceali, applicandosi, in generale, con impegno.

Durante l'intero triennio ci sono state lievi variazioni nella composizione del gruppo classe: solo nell'anno scolastico 2015/2016 la classe ha accolto un'alunna non ammessa alla classe successiva nell'a. s. 2014/2015, proveniente dallo stesso indirizzo di studio e dallo stesso Istituto.

La storia della classe ha registrato frequenti episodi di discontinuità didattica per numerosi insegnamenti, spesso in momenti significativi nel percorso di formazione culturale dei discenti: nel corso del triennio i cambiamenti hanno riguardato discipline come Italiano, Latino, Inglese, Fisica.

Gli alunni, nondimeno, si sono impegnati a raggiungere con i nuovi docenti l'intesa necessaria per superare i disagi e i problemi riconducibili alle diversità di approccio e di metodo, che si sono susseguiti nel corso del triennio.

Il rispetto delle regole di comportamento e di studio, solo in parte interiorizzate dal gruppo-classe, ha generalmente stimolato la crescita di una coscienza sociale e la maturazione di un senso di responsabilità nelle attività proposte, distinguendosi, in alcuni casi, per curiosità e motivazione allo studio.

Obiettivo del Consiglio di Classe è stato quello di valutare nel processo educativo la motivazione al successo scolastico, come stimolo ad auto-realizzarsi. Ciascuna alunna e ciascun alunno ha potuto pervenire al conseguimento di conoscenze ed abilità adeguate ed acquisire competenze nel rispetto dei propri ritmi di maturazione, di apprendimento, nonché di crescita psicologica. Ogni disciplina ha permesso di integrare nel percorso di studi l'acquisizione di conoscenze e di competenze di natura meta-cognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) ed attitudinali (autonomia e creatività). Nella valutazione del profitto si è tenuto conto delle capacità, dell'impegno, dei livelli di partenza sia di ordine cognitivo che sociale, dell'interesse, dell'assiduità, nella frequenza, dell'attenzione, dei progressi registrati nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione di un'autonomia di giudizio, delle competenze espressive ed elaborative, della coerenza e del senso di responsabilità.

Questi elementi di giudizio, relativi alla qualità della partecipazione al dialogo educativo, hanno consentito di valutare il grado di profitto della classe: emerge in questo contesto un gruppo di allieve/i, distintosi costantemente per capacità, applicazione e rigore di metodo, che ha raggiunto livelli anche eccellenti nel

profitto e una preparazione culturale completa. Altre/i, pur disponendo di adeguate capacità di analisi, formalizzazione e sintesi, necessitano di tempi più lunghi nell'elaborazione critica delle diverse proposte didattiche. Altre/i, ancora, a causa di una certa discontinuità nella frequenza e/o nell'impegno e di una spinta motivazionale poco incisiva, dovuta anche a lacune pregresse, non sempre completamente colmate, hanno avuto un iter di apprendimento oscillante e selettivo, da cui sono scaturite prestazioni didattiche non sempre funzionali a quei presupposti di autonomia e di organicità considerati imprescindibili. In particolare, nella Lingua inglese, alcuni alunni presentano una preparazione lacunosa e un patrimonio lessicale inadeguato, conseguendo risultati molto modesti in termini di conoscenze e competenza espressiva.

Le/Gli alunne/i hanno sempre mostrato la volontà di un coinvolgimento attivo: in tal senso la partecipazione nel corso del triennio si è pian piano costruita, partendo dalla semplice condivisione fino all'apprendimento autonomo. Nell'arco del triennio, infatti, i docenti hanno notato un graduale ma costante e positivo processo di crescita, seppur caratterizzato da un processo alternato a momenti di "sosta" e di successiva "ripresa". L'attivazione graduale di procedure metacognitive ha messo, inoltre, le alunne nella condizione di potersi servire, con consapevolezza, di più efficaci strategie di autoregolazione apprenditiva. Ciò ha assottigliato la discrasia, intesa come differenziale di abilità, tra gli elementi dotati di un profilo intellettuale forte e le fasce più deboli, per le quali è stato necessario operare in funzione di un adeguamento dei prerequisiti e di una rivisitazione di quelle impostazioni metodologiche disfunzionali per la fruizione corretta dei saperi.

Il Consiglio di Classe ha operato per lo più senza soluzione di continuità, perseguendo un'unità di intenti che è risultata propedeutica all'attivazione di curricoli, in cui il criterio della flessibilità ha consentito di non prescindere dalle diverse forme di intelligenza, dalla centralità dell'alunno e dall'idea di promozione della conoscenza in tutti i destinatari, senza che ciò inficiasse i tempi, le modalità e i ritmi di apprendimento di ciascuno. I presupposti di una simile progettualità sono derivati dalla duplice certezza che la dimensione istruttivo-operativa non dovesse mai essere disgiunta dall'area socio-affettiva e che il rapporto educativo si configurasse come percorso pedagogico di cui le/gli alunne/i non fossero meri destinatari, ma co-costruttori.

Nella disciplina FISICA la classe ha sperimentato la metodologia CLIL, affrontando alcuni argomenti in lingua Inglese, secondo quanto previsto dalla Normativa; si è stabilito di considerare D.N.L. FISICA con un modulo denominato "Le leggi di Ohm". Il modulo è stato realizzato con l'impegno e la disponibilità delle alunne e degli alunni, che hanno avuto un ruolo partecipe nello svolgimento di tale attività secondo la metodologia CLIL.

Tutti i programmi, strutturati in UDA, sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, attivare i processi logici, interiorizzare le conoscenze e tradurle in proposte autonome e critiche per il conseguimento delle competenze disciplinari programmate. I criteri metodologici adottati sono stati quello storicistico-problematico per l'area umanistica e quello logico-riflessivo per l'area scientifica e linguistica.

Regolari i rapporti con le famiglie, gestiti attraverso i canali istituzionali (incontri individuali, canonici e Consigli di Classe in forma allargata) e fondati su criteri di collaborazione, che hanno consentito di arginare eventuali problematiche emerse in itinere e di acquisire un plus di dati relativi ad ogni singola/o alunna/o.

In conclusione, il livello delle competenze culturali, strumentali e cognitive raggiunto generalmente dalla classe può ritenersi mediamente positivo.

## DISCIPLINE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE PER AMBITI

Quadro orario del triennio delle discipline raggruppate per ambiti dipartimentali

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario annuale		
<b>AMBITO LETTERAIO</b>			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66	66
<b>AMBITO STORICO - UMANISTICO</b>			
Storia	66	66	66
Filosofia	99	99	99
Scienze umane	165	165	165
Storia dell'arte	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33
<b>AMBITO DI LINGUA STRANIERA</b>			
Lingua e cultura straniera	99	99	99
<b>AMBITO MATEMATICO SCIENTIFICO</b>			
Matematica	66	66	66
Fisica	66	66	66
Scienze naturali	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Totale ore annuali	990	990	990

### COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

Il Consiglio di Classe della V Sez. B/SC.UM, inoltre, stabilisce che il percorso formativo degli alunni, ai sensi del Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art.1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2007, n.296, è finalizzato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, suddivise nelle 3 aree principali come illustrato dalla tabella sottostante.

In questo ambito si è strutturata una **unità di apprendimento interdisciplinare, come area di ricerca empirica, dal titolo: "Summer camp: LA DISABILITÀ COGNITIVA"**.

**TABELLA**

Ambito di sviluppo della competenza	Competenze chiave di cittadinanza attiva	Skills of life
Area della costruzione del sé (modalità di organizzazione e applicazione del sapere)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- imparare ad imparare</li> <li>- progettare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- pensiero critico</li> <li>- pensiero creativo</li> <li>- problem solving</li> <li>- decision making</li> <li>- gestione dello stress</li> </ul>

Area della relazione con gli altri (modalità di comprensione, rappresentazione, condivisione dei fenomeni della vita)	- comunicare - collaborare - partecipare	- pensiero critico - pensiero creativo - problem solving - comunicazione e efficace - gestione delle emozioni
Area del rapporto con la realtà (naturale e sociale)	- risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire ed interpretare l'informazione	- pensiero critico - pensiero creativo - problem solving - decision making

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Ore effettuate: 114	Testi adottati: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria "I classici nostri contemporanei" Paravia vol 4-5-6. Dante Alighieri "Divina Commedia".
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> <li>• Dimostrare consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana, saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>• Dimostrare consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, sulla base della conoscenza diretta e dell'analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la storia della letteratura e le altre discipline.</li> </ul>

<b>Competenze specifiche</b>	<p><b>AMBITO LINGUISTICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper organizzare l'esposizione orale in forma ordinata e grammaticalmente corretta.</li> <li>• Saper leggere e analizzare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.</li> <li>• Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione alle diverse funzioni e situazioni comunicative, utilizzando adeguate tecniche e padroneggiando diversi registri: tema di carattere storico, di ordine generale, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale.</li> </ul> <p><b>AMBITO LETTERARIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono.</li> <li>• Saper cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario.</li> <li>• Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario.</li> <li>• Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze.</li> <li>• Saper dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche.</li> <li>• Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali per introdurre, sintetizzare e riepilogare i contenuti, anche con l'ausilio di schemi e mappe concettuali.</li> <li>• Lezioni incentrate sul dialogo tra docente e alunni per comprendere e interpretare i testi, ma anche per organizzare percorsi per genere letterario o per scelte tematiche.</li> <li>• Approccio alla conoscenza in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento (<u>lettura diretta dei testi</u>, al fine di cogliere gli aspetti significativi di autori e opere, ma soprattutto per concorrere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole).</li> </ul>
<b>Modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le <b>verifiche</b> orali (almeno due per ogni quadrimestre) e scritte (tre per ogni quadrimestre, consistenti in analisi del testo, saggi brevi-articolo di giornale, temi di ordine generale o di argomento storico) hanno permesso di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllare l'efficacia dell'intervento formativo</li> <li>- predisporre interventi didattici mirati e rispondenti ai bisogni degli alunni, in relazione alla situazione di partenze monitorando costantemente il percorso del singolo discente</li> <li>- accertare il grado di raggiungimento delle competenze da parte di ciascun alunno</li> </ul> </li> <li>• La <b>valutazione</b> è stata elaborata con riferimento ai criteri indicati nel POF di</li> </ul>



	questo Istituto; in particolare per le prove scritte ci si è avvalsi della rubrica delle competenze allegata al presente documento.
<b>Argomenti affrontati</b>	Romanticismo, Manzoni e Leopardi, Realismo e Verismo, Verga, Decadentismo francese e italiano, Pascoli e d'Annunzio, Ungaretti, Montale, Saba, Pirandello (prosa), Svevo, la letteratura e alcuni autori del '900, canti scelti dal "Paradiso" di Dante.

Disciplina: <b>LINGUA E CULTURA LATINA</b> Ore effettuate: 43	Testo adottato: Garbarino _ Pasquariello Veluti Flos ed.Paravia
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• confrontare criticamente strutture morfosintattiche e lessico delle lingue antiche con quelle della lingua italiana, con particolare attenzione ai fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo</li> <li>• operare una traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un autore e di un testo</li> <li>• trarre dalla pratica della traduzione e del metodo di studio delle lingue classiche l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, di sintesi e di problematizzazione.</li> </ul>
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere anche attraverso il confronto con la letteratura italiana, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura</li> <li>• acquisire la consapevolezza che lo studio della civiltà latina offre supporto imprescindibile per la comprensione del presente, consentendo di individuare analogie e differenze</li> <li>• giungere all'elaborazione di un giudizio critico autonomo, tramite l'interpretazione e l'approfondimento personali delle espressioni culturali delle civiltà studiate.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura dell'insegnante</li> <li>• lezione partecipata</li> <li>• discussione in classe</li> <li>• lavori di ricerca individuali o a gruppi</li> </ul>
<b>Modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• situazione di partenza del singolo</li> <li>• applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe</li> <li>• abilità di traduzione</li> <li>• capacità di attualizzazione del passato e storicizzazione del presente</li> </ul>
<b>Argomenti affrontati</b>	Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Tacito, Apuleio, Agostino

<p>Disciplina:</p> <p><b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b></p> <p>Ore effettuate:</p> <p>78 (di cui 7 di sorveglianza in occasione di conferenze, assemblee, partecipazione a progetti)</p>	<p>Testi adottati:</p> <p>PERFORMER 1+2-3 di Spiazzi-Tavella-Layton- ed. Zanichelli  HEADWAY INTERMEDIATE digital di Liz-John Soars – Oxford Univ. Press</p>
<p><b>Competenze generali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo</li> <li>• Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni</li> <li>• Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</li> <li>• Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza</li> <li>• Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), nonché sui fenomeni culturali, anche in un’ottica comparativa, affinché comunicazione linguistica e comprensione della cultura straniera si realizzino in un’ottica interculturale</li> <li>• Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue</li> <li>• Utilizzare le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio</li> <li>• Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL)</li> </ul>
<p><b>Competenze specifiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di comprendere ciò che vien detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti, concettualmente e linguisticamente complessi, di natura socio-culturale e letteraria (Comprensione orale)</li> <li>• Essere in grado di comprendere in dettaglio testi scritti piuttosto lunghi e complessi di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi), su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti (Comprensione scritta)</li> <li>• Saper analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse</li> <li>• Essere in grado di produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti socio-culturali e letterari noti, mettendo in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti (Produzione orale)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, chiari ed articolati, valutando informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole sviluppando punti di vista (Produzione scritta)</li> <li>• Essere in grado di utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1+/B2; i possibili errori non provocano fraintendimenti</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici</li> <li>• Condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici</li> <li>• Attuare una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici</li> <li>• Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• situazione di partenza del singolo,</li> <li>• applicazione nel lavoro assegnato a casa ed in quello in classe</li> <li>• padronanza delle conoscenze, abilità e competenze</li> <li>• interesse e partecipazione alle attività didattiche</li> <li>• autonomia nel metodo di studio</li> <li>• conseguimento di certificazioni linguistiche, PON di inglese.</li> </ul>
<b>Argomenti affrontati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture e funzioni linguistiche di livello B2</li> <li>• Temi di attualità</li> <li>• Il Romanticismo e la poesia inglese</li> <li>• L'età Vittoriana ed il romanzo</li> <li>• L'Estetismo</li> <li>• La rivoluzione culturale del XX secolo</li> <li>• La questione Irlandese</li> <li>• Il Modernismo</li> <li>• Le due guerre mondiali</li> <li>• Il romanzo distopico di Orwell</li> <li>• <b>Macroprogetto: The Convention on the Rights of Persons with Disabilities.</b></li> </ul>

Disciplina: <b>Scienze Umane</b> Ore effettuate: 101	Testi adottati: Avalle /Maranzana, "Pedagogia- Storia e temi" vol. 3, Ed. Paravia; Scienze Umane, Clemente / Danieli. Corso integrato per il quinto anno Ed. Paravia;
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo critico i modelli scientifici di riferimento delle Scienze Umane in relazione ai fenomeni e alle dinamiche proprie della realtà sociale;</li> <li>• Affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriate;</li> <li>• Proporre soluzioni che attingano ai contenuti e metodi delle discipline delle Scienze Umane;</li> <li>• Padroneggiare le principali categorie interpretative, relazionali e sociali della società odierna.</li> </ul>
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere contenuti, concetti e nuclei problematici propri dell'area educativa e socio-antropologica;</li> <li>• Analizzare le dinamiche dei processi formativi e non, dei servizi alla</li> </ul>

	<p>persona e dei contesti sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico specifico;</li> <li>• Applicare i metodi di ricerca in campo educativo e antropo-sociologico.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e dialogate;</li> <li>• Problematizzazione e ricerca empirica;</li> <li>• Classe capovolta;</li> <li>• Problem-solving;</li> <li>• Attività di recupero.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame del livello di partenza e del livello raggiunto;</li> <li>• Contenuti e abilità acquisite;</li> <li>• Competenze conseguite;</li> <li>• Livello di interesse, partecipazione e impegno.</li> </ul>
<b>Argomenti affrontati</b>	<p><b>Pedagogia:</b> Attivismo pedagogico e le “scuole nuove”; La psicopedagogia del Novecento, Contesti formali e non dell’educazione; Pedagogia alternativa; Metodi di ricerca in ambito educativo; i disturbi dell’apprendimento: normative e dimensioni psico-pedagogiche. Ricerca empirica sulla disabilità cognitiva effettuata nella scuola primaria “Mons. Petronelli” di Trani (ASL).</p> <p><b>Antropologia:</b> I metodi di indagine; Cultura, Religione.</p> <p><b>Sociologia:</b> La devianza; la comunicazione; società e stato; i partiti politici; la globalizzazione; il multiculturalismo.</p>

<p>Disciplina:</p> <p><b>STORIA</b></p> <p>Ore effettuate: 51</p>	<p>Testo adottato:</p> <p>Z. Ciuffoletti, Umberto Baldocchi, Stefano Bucciarelli, Stefano Sodi: “Dentro la storia” – casa editrice G. D’Anna – vol. 2°, 3°.</p>
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sanno esprimere e motivare in modo esaustivo le proprie opinioni in relazione agli eventi accaduti;</li> <li>• sono in grado di analizzare e valutare le proprie ed altrui opinioni, idee, punti di vista nell’analisi di un testo storico;</li> <li>• sanno individuare, in un testo di storia, i nodi problematici;</li> <li>• sono in grado di effettuare connessioni logiche e risolvere situazioni problematiche in relazione a tematiche storiche;</li> <li>• sono in grado di conoscere i processi storici e di utilizzarli per interpretare la realtà;</li> <li>• sanno applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi di fronte ad essa in modo critico e consapevole;</li> <li>• sanno comprendere testi specifici e critici per interpretare i fatti storici;</li> <li>• sanno collocare il pensiero scientifico e la storia delle sue scoperte nell’ambito più vasto della storia delle idee;</li> <li>• sono in grado di approfondire la lettura dei processi evolutivi e dei rapporti tra pensiero storico, sociale e scientifico-tecnologico;</li> <li>• sono in grado di collegare le problematiche storiche contemporanee con gli sviluppi della storia contemporanea, da un lato e, dall’altro, di quella culturale e scientifica, evidenziandone le novità rispetto alla tradizione europeo-occidentale.</li> <li>• sanno riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della storia entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili.</li> </ul>

<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>• sanno riconoscere nelle sequenze degli avvenimenti della storia umana lo sviluppo delle istituzioni, dei costumi e degli ordinamenti economici e sociali;</li> <li>• sanno cogliere criticamente i legami esistenti tra lo sviluppo delle vicende storiche e l'elevazione morale e sociale dell'individuo e delle nazioni;</li> <li>• sanno utilizzare in modo critico e approfondito le letture storiografiche;</li> <li>• sanno produrre lavoro di sintesi degli argomenti studiati;</li> <li>• sanno utilizzare le nuove tecnologie al fine della ricerca storiografica;</li> <li>• sanno utilizzare i seguenti strumenti: carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici.</li> <li>• sanno riconoscere nelle sequenze degli avvenimenti della storia umana lo sviluppo delle istituzioni, dei costumi e degli ordinamenti economici e sociali;</li> <li>• sanno cogliere criticamente i legami esistenti tra lo sviluppo delle vicende storiche e l'elevazione morale e sociale dell'individuo e delle nazioni;</li> <li>• sanno utilizzare in modo critico e approfondito le letture storiografiche che saranno effettuate per determinati fatti storici;</li> <li>• sanno produrre lavoro di sintesi degli argomenti studiati;</li> <li>• sanno comprendere ed utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici;</li> <li>• sanno mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente</li> <li>• sanno selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli;</li> <li>• sanno isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali;</li> <li>• cooperative learning;</li> <li>• utilizzo di documenti e/o schede;</li> <li>• sono state proposte ricerche guidate sulla rete internet e sulla rete Rai;</li> <li>• brainstorming.</li> </ul>
<b>Modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la tradizionale interrogazione;</li> <li>• il dialogo e la partecipazione alle discussioni organizzate in classe;</li> <li>• prove strutturate;</li> <li>• studio a casa;</li> <li>• interesse e partecipazione.</li> </ul>
<b>Argomenti affrontati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuseppe Mazzini e il concetto di nazione.</li> <li>• La nascita dello Stato accentrato in Italia.</li> <li>• Il governo della Destra storica.</li> <li>• La seconda rivoluzione industriale.</li> <li>• Il governo della Sinistra storica.</li> <li>• Da F. Crispi alla crisi di fine secolo.</li> <li>• L'Europa della Belle Époque.</li> <li>• Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana.</li> <li>• La prima guerra mondiale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Conferenza di Parigi e i trattati di pace.</li> <li>• Il “biennio rosso”.</li> <li>• Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin.</li> <li>• Stalin al potere.</li> <li>• Il fascismo in Italia.</li> <li>• Gli Stati Uniti negli anni venti e la crisi economica del 1929.</li> <li>• Il nazismo.</li> <li>• La Seconda guerra mondiale.</li> <li>• <b>UDA transdisciplinare: “La disabilità ed i Totalitarismi”.</b></li> </ul>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Disciplina: FILOSOFIA Ore effettuate: 75	Testo adottato: “La meraviglia delle idee” di Domenico Massaro, vol. 2 e vol. 3 – Casa editrice “Paravia”.
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sanno esprimere e motivare in modo esaustivo le proprie opinioni;</li> <li>• sono in grado di analizzare e valutare le proprie ed altrui opinioni, idee, punti di vista;</li> <li>• sanno individuare, in un testo, i nodi problematici;</li> <li>• sono in grado di effettuare connessioni logiche e risolvere situazioni problematiche;</li> <li>• sono in grado di conoscere i processi e di utilizzarli per interpretare le realtà;</li> <li>• sanno applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi di fronte ad essa in modo critico e consapevole;</li> <li>• sono in grado di comprendere testi specifici e di argomentare su di essi;</li> <li>• sanno analizzare e produrre correttamente testi argomentativi più complessi, come il saggio breve e l’articolo di giornale;</li> <li>• sanno collocare il pensiero scientifico e la storia delle sue scoperte nell’ambito più vasto della storia delle idee;</li> <li>• sono in grado di approfondire la lettura dei processi evolutivi e dei rapporti tra pensiero storico, sociale e scientifico-tecnologico;</li> <li>• sanno esporre i diversi orientamenti del pensiero e alcune tematiche rilevanti affrontate nel tempo dalla filosofia;</li> <li>• sanno riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia occidentale, entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili;</li> <li>• sanno commentare e interpretare un testo filosofico;</li> <li>• sanno impostare un problema filosofico attraverso operazioni logico-argomentative;</li> <li>• sanno valutare criticamente una tesi filosofica;</li> <li>• sanno confrontare criticamente tra di loro i diversi indirizzi filosofici;</li> <li>• sono in grado di collegare le problematiche filosofiche contemporanee con gli sviluppi della storia contemporanea, da un lato e, dall’altro, di quella culturale e scientifica, evidenziandone le novità rispetto alla tradizione filosofica europeo-occidentale</li> </ul>
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sanno individuare l’obiettivo della filosofia kantiana e mostrare come è perseguito nelle tre critiche;</li> <li>• sanno individuare analogie e differenze con la filosofia dei Razionalisti e degli Empiristi;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sanno individuare le influenze kantiane in merito al concetto di responsabilità verso se stessi, gli altri e la natura.</li> <li>• sanno individuare l'obiettivo della filosofia di Fichte ed Hegel sviluppato nelle loro opere maggiori;</li> <li>• sanno individuare analogie e differenze con la filosofia kantiana e i filosofi precedenti;</li> <li>• sanno individuare l'elaborazione politica dello Stato di Fichte e di Hegel e confrontarle con le altre elaborazioni di filosofia del diritto e di filosofia politica;</li> <li>• sanno individuare analogie e differenze tra Romanticismo e Idealismo e cogliere gli influssi di essi sulle altre discipline.</li> <li>• sanno riconoscere attraverso lo studio dei filosofi proposti le diverse posizioni filosofiche che nascono come reazioni alla filosofia hegeliana;</li> <li>• sanno confrontare criticamente il pensiero degli autori studiati e cogliere le differenze e le analogie nel confronto con l'Idealismo hegeliano.</li> <li>• saper individuare analogie e differenze fra i filosofi studiati;</li> <li>• sanno individuare le elaborazioni teoretiche, rivolte a stimolare nell'uomo lo spirito di solidarietà, fratellanza, e tolleranza.</li> <li>• sanno comprendere ed utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune;</li> <li>• sanno individuare la genealogia dei concetti fondamentali;</li> <li>• sanno riconoscere le varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico;</li> <li>• sanno mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi, saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente;</li> <li>• sanno selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti;</li> <li>• sanno orientarsi sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre discipline, seguendo l'ordine storico.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• necessità di intendere l'insegnamento della filosofia non come trasmissione di un sapere compiuto, ma come educazione alla ricerca e alla riflessione;</li> <li>• presentazione preliminare per grandi linee dell'argomento;</li> <li>• successivamente l'esposizione è stata analitica nelle ragioni e nelle risultanze.</li> <li>• sono state proposte ricerche guidate sulla rete Internet.</li> <li>• Problem solving;</li> <li>• brainstorming.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la tradizionale interrogazione;</li> <li>• il dialogo e la partecipazione alle discussioni organizzate;</li> <li>• lo studio a casa;</li> <li>• prove strutturate;</li> <li>• conoscenza dei contenuti della disciplina;</li> <li>• capacità di organizzare un discorso organico;</li> <li>• capacità di analisi e sintesi;</li> <li>• conoscenza del lessico della disciplina.</li> </ul>

<p><b>Argomenti affrontati</b></p> <p>N.B. Si intende completare il programma entro la fine dell'a. s. 2017/2018, trattando il pensiero di L.Wittgenstein, di K.R. Popper e di J.P. Sartre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Criticismo kantiano.</li> <li>• Dal Romanticismo tedesco.</li> <li>• Il pensiero di J. G. Fichte.</li> <li>• Il pensiero di G. W. F. Hegel.</li> <li>• La Destra e la Sinistra hegeliana.</li> <li>• Il pensiero di L. Feuerbach.</li> <li>• Il pensiero di K. Marx.</li> <li>• Il pensiero di A. Schopenhauer.</li> <li>• Il pensiero di S. A. Kierkegaard.</li> <li>• Il Positivismo Europeo.</li> <li>• Il pensiero di A. Comte.</li> <li>• Il pensiero di F. W. Nietzsche.</li> <li>• Il pensiero di S. Freud.</li> <li>• Il pensiero di H. Bergson.</li> <li>• Il pensiero di M. Heidegger.</li> </ul>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Disciplina:</p> <p><b>MATEMATICA E FISICA</b></p> <p>Ore effettuate: matematica: 49 fisica : 54</p>	<p>Testi adottati:</p> <p>Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro” vol. 5 – Zanichelli</p> <p>Amaldi- Le traiettorie della fisica - Zanichelli – vol. 3</p>
<p><b>Competenze generali</b></p>	<p>Gli alunni sono in grado di: 1) utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; 2) comprendere il linguaggio formale della matematica; 3) padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; 4) utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite.</p>
<p><b>Competenze specifiche</b></p>	<p><b>Matematica:</b> Gli alunni sono in grado di: 1) inquadrare, secondo uno schema logico le diverse situazioni problematiche, riconoscendo proprietà varianti ed invarianti; 2) costruire procedure di risoluzione delle situazioni problematiche esaminate; 3) utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo; 4) operare col simbolismo matematico; 5) conoscere ed applicare le regole sintattiche di trasformazione delle formule; 6) esporre con linguaggio scientifico; 7) riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.</p> <p><b>Fisica:</b> Gli alunni sono in grado di: 1) definire concetti in modo operativo; 2) analizzare fenomeni, individuando le grandezze fisiche che li caratterizzano; 3) procedere con metodo induttivo e deduttivo nell'interpretazione dei fenomeni osservati; 4) essere consapevoli che le teorie scientifiche sono verità precarie, potendo essere falsificate nel tempo da nuovi dati forniti dallo sviluppo tecnologico.</p>
<p><b>Metodologia</b></p>	<p>I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo.</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>1. pertinenza alla traccia 2. correttezza espositiva 3. conoscenza dei contenuti</p>



	<p>4. capacità argomentative  5. capacità critica  6. originalità  7. capacità di operare deduzioni ed inferenze  8. capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina.</p> <p>Le verifiche, sia scritte che orali, svolte con cadenza periodica, hanno valenza formativa oltre che sommativa.</p>
<b>Argomenti affrontati</b>	<p><b>Matematica:</b> Gli alunni posseggono sia sotto l'aspetto concettuale che applicativo: le funzioni; i limiti con teoremi relativi; le derivate con teoremi relativi; lo studio di funzioni con relativo grafico.</p> <p><b>Fisica:</b> E' stato affrontato lo studio dei seguenti argomenti: elettrostatica, elettrodinamica, magnetismo ed elettromagnetismo</p>

<p>Disciplina:</p> <p><b>SCIENZE NATURALI</b></p> <p>Ore effettuate: 46</p>	<p>Testi adottati:</p> <p>Paolo Pistarà <i>“Dalla chimica organica alle biotecnologie”</i> Ed. Atlas  Campbell-Simon-Reece <i>“Le basi della biologia”</i> Ediz. LINX  C.PignocchinoFeyles <i>“ST scienze della Terra”</i> Ediz. SEI</p>
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper effettuare connessioni logiche</li> <li>• Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti</li> <li>• Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</li> <li>• Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico</li> <li>• Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale o in contesti di laboratorio anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna.</li> </ul>
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e classificare questioni che possono essere indagate in modo scientifico</li> <li>• Interpretare un modello e comunicare oralmente.</li> <li>• Individuare un fenomeno, interpretare i dati scientifici utilizzando un grafico</li> <li>• Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi. Gestire progetti</li> <li>• Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e partecipate, lezioni in powerpoint o con lavagna interattiva, appunti.</li> <li>• Verifiche di fine capitolo/sezione. Libri di testo</li> <li>• Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul web).</li> <li>• Laboratorio.</li> </ul>
<b>Criteri e metodi di valutazione</b>	<p>La valutazione dei singoli allievi verrà formulata in base ad una analisi degli obiettivi che saranno riusciti a raggiungere tenendo presente il livello di partenza; si terrà conto anche delle eventuali relazioni orali o scritte frutto di approfondimenti personali di specifici argomenti.</p> <p>Ai fini della valutazione finale saranno presi in considerazione anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati da ciascun allievo nello svolgimento delle varie attività proposte durante il corso dell'anno scolastico.</p>

<b>Argomenti affrontati</b>	<p><b>Scienze della Terra:</b> materiali della litosfera. Fenomeni vulcanici e sismici. Dinamica endogena.</p> <p><b>Chimica organica:</b> idrocarburi. Derivati funzionali degli idrocarburi.</p> <p><b>Biochimica:</b> le biomolecole. Glicolisi e respirazione cellulare. Fermentazione. Fotosintesi clorofilliana.</p> <p><b>Le biotecnologie</b> e il DNA ricombinante.</p>
-----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Disciplina:</p> <p><b>RELIGIONE CATTOLICA</b></p> <p>Ore effettuate: 24</p>	<p>Testo adottato:</p> <p>SOLINAS Luigi – “Tutti i colori della vita” – SEI</p>
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> <li>• Avere rispetto delle regole di convivenza civile.</li> </ul>
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione di tipo frontale-interattivo</li> <li>• Metodo deduttivo ed induttivo</li> <li>• Discussione con la classe</li> <li>• Visione di video e film</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti</li> <li>• Impegno in classe e nei lavori domestici consegnati</li> </ul>
<b>Argomenti affrontati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità</li> <li>• Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio</li> <li>• Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale</li> <li>• Il magistero di papa Francesco sul sacramento del matrimonio.</li> <li>• Esortazione apostolica “Amoris Laetitia”</li> </ul>

<p>Disciplina:</p> <p><b>STORIA DELL’ARTE</b></p> <p>Ore effettuate: al netto di assemblee, ASL, conferenze, 40 ore</p>	<p>Testo adottato:</p> <p>C. BERTELLI, Storia dell’arte, B. MONDADORI, vol. 3</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------

<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche.</li> <li>• Saper riferire, riconoscere, identificare, denominare, memorizzare,</li> <li>• Riconoscere i codici linguistici dei vari periodi storici.</li> <li>• Acquisire la terminologia specifica del linguaggio figurativo.</li> <li>• Utilizzare in modo autonomo conoscenze e competenze acquisite</li> </ul>
<b>Competenze specifiche</b>	<p>Utilizzare in concreto le conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper contestualizzare, analizzare, confrontare.</li> <li>• Saper mettere in relazione la produzione artistica e il quadro storico sociale di riferimento.</li> <li>• Creare collegamenti tra opere e artisti.</li> <li>• Analizzare opere e omogenee produzioni artistiche.</li> <li>• Confrontare opere e metterne in evidenza affinità e differenze artistico-culturali.</li> <li>• Riconoscere i codici linguistici del periodo.</li> <li>• Esprimere consapevolezza circa l'importanza culturale dei beni artistici e circa il valore e le peculiarità delle variegate strutture per la fruizione e la conservazione del patrimonio storico-artistico.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Generalmente i metodi sono stati lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti. Gli strumenti sono stati libri di testo, monografie, cataloghi di mostre, Dvd, internet.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche orali sono state valutate secondo i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza espositiva</li> <li>• Conoscenza dei contenuti</li> <li>• Capacità argomentativa</li> <li>• Capacità di analisi</li> <li>• Capacità critica</li> <li>• Capacità di operare deduzioni e inferenze</li> <li>• Capacità di cogliere i nessi</li> </ul> <p>Le verifiche scritte (simulazioni) sono state valutate secondo i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze disciplinari</li> <li>• Competenze linguistiche e espositive</li> <li>• Competenze di analisi e sintesi.</li> </ul>
<b>Argomenti affrontati</b>	<p>Nella selezione degli argomenti tra quelli proposti nel programma ho cercato di ricostruire le principali vicende artistiche dalla fine del Settecento al Novecento, attraverso lo studio dei protagonisti e delle opere emblematiche dei principali movimenti e correnti artistiche. L'andamento delle lezioni ha seguito un corso abbastanza regolare nel corso del primo quadrimestre, ma nel secondo, l'infittirsi di incontri ASL, conferenze, e varie attività hanno rallentato la normale attività didattica, rendendo più affannoso il completamento del programma, pertanto gli ultimi temi sono stati affrontati in maniera meno approfondita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Neoclassicismo in Italia e in Europa (pittura, scultura, architettura).</li> <li>• Le arti figurative a cavallo dei due secoli. Goya.</li> <li>• Il Romanticismo in Italia e in Europa, protagonisti e opere principali.</li> <li>• Neomedievalismo in pittura e architettura.</li> <li>• Il Realismo in Francia (Courbet) e in Italia (Macchiaioli).</li> <li>• L'Impressionismo e i suoi protagonisti.</li> <li>• Il Postimpressionismo e i suoi principali esponenti.</li> <li>• Le arti figurative tra Ottocento e Novecento (Art Nouveau e Secessioni).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Avanguardie storiche (Cubismo, Espressionismo, Futurismo, Astrattismo, Dada, Surrealismo, Metafisica).</li> <li>• Gli anni Cinquanta: Pollock.</li> <li>• Gli anni Sessanta: Pop Art.</li> </ul> <p><b>UDA “ARTE TERAPIA: LA PRATICA ARTISTICA COME TERAPIA PER DISABILITÀ E DISAGIO SOCIALE”</b></p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Disciplina:</p> <p><b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p> <p>Ore effettuate: 50/66</p>	<p>Testo adottato:</p> <p>Del Nista-Parker-Tasselli “In Perfetto equilibrio” ed. D’Anna</p>
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>- Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni;</li> <li>- Risolvere problemi; saper collaborare in un gruppo anche in presenza di persone con disabilità;</li> <li>- Acquisire competenze di cittadinanza attiva;</li> <li>- Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale.</li> </ul>
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere conoscenza e consapevolezza dei principi scientifici relativi alle attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano;</li> <li>- Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell’attività fisica e sportiva. Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita;</li> <li>- Saper osservare e interpretare gli aspetti (scientifici, formativi, educativi, pedagogici, culturali, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive;</li> <li>- Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell’avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; favorire integrazione e inclusione delle persone diversamente abili;</li> <li>- Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell’ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti, i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche).</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>La metodologia utilizzata è stata diversa secondo le competenze da acquisire e la tipologia di attività (teorica o pratica, di ASL) o le esercitazioni proposte (attività individuali, di gruppo, sportive, di squadra, ecc) disciplinari e/o interdisciplinari.</p> <p>In generale l’azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico-sistematico, sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nelle risoluzioni di problemi, sia di tipo misto. Si è sempre partiti dalle competenze di base pre-esistenti, e in modo propedeutico si è arrivati a risultati personali nel pieno rispetto del singolo individuo.</p> <p>Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall’allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche pratiche, scritte e orali) e delle relative</p>

	competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro scolastico (frequenza e partecipazione attiva), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione, alla continuità e partecipazione in tutti i momenti del percorso formativo (anche extracurricolari transdisciplinare e di ASL).
<b>Argomenti affrontati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle qualità fisiche personali (forza, rapidità, resistenza) e consolidamento delle qualità coordinative semplici e complesse: ex individuali a carichi naturali o piccoli sovraccarichi, ex a coppie.</li> <li>- Potenziamento delle capacità generali delle funzioni dei grandi apparati e sistemi del corpo umano (cardio-vascolare e respiratorio, scheletrico e muscolare) durante le esercitazioni pratiche individuali e di gruppo.</li> <li>- Consolidamento delle abilità sportive in alcuni sport di squadra.</li> <li>- Generalità sull'anatomia e fisiologia del corpo umano, dei principi di biomeccanica e cinesiologia. I paramorfismi in età scolare: ex di ginnastica correttiva e back school.</li> <li>- Generalità sulla traumatologia sportiva</li> <li>- Generalità sui diversi aspetti della disabilità e sulle attività, motorie e sportive adattate.</li> <li>- La storia dell'ed. fisica nella scuola italiana nel '900 e fino ai nostri giorni; cenni sulle più importanti riforme scolastiche.</li> <li>- Cenni sui diversi aspetti dello sport moderno e sulla storia delle Olimpiadi moderne.</li> </ul>

## **SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

Per lo svolgimento della Terza Prova Scritta d'Esame, il Consiglio di Classe ha concordato di adottare la **Tipologia A** (trattazione sintetica di argomenti) in un'estensione massima consentita di 20 righe. Il Consiglio di Classe ha inoltre stabilito che la trattazione riguardasse argomenti significativi e che coinvolgesse **5 materie**, rispettando la loro autonomia disciplinare. Sono state effettuate due simulazioni della terza prova scritta: **la prima il 27 febbraio 2017 e la seconda il 27 aprile 2017**. Sia la prima che la seconda hanno visto coinvolte le seguenti discipline: **Inglese, Latino, Matematica, Storia dell'Arte, Scienze Naturali**.

Il tempo di svolgimento delle simulazioni è stato di 3 ore e 4 ore per l'alunno seguito dagli insegnanti di sostegno ed è stato consentito l'uso del vocabolario di italiano, del vocabolario bilingue di inglese e della calcolatrice. Il punteggio massimo assegnato a ciascuna disciplina coinvolta è stato di punti 15. La Rubrica di Valutazione delle competenze impiegata per la correzione e la valutazione di dette prove è stata sottoposta ad analisi funzionale da tutto il Consiglio di Classe, che ha quindi provveduto a definire gli indicatori, i descrittori ed il punteggio della Rubrica di Valutazione della Terza Prova Scritta di cui segue copia. Per eventuali consultazioni le copie delle prove sono nel fascicolo di documentazione predisposto dalla segreteria.

### **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI**

La metodologia messa in atto nella classe ha puntato non solo sull'insegnamento, ma anche sulle capacità e sugli stili di apprendimento dell'alunno. Pertanto il Consiglio di Classe ha messo in atto soprattutto le

seguenti forme di didattica, in grado di stimolare un diverso uso dei saperi disciplinari, considerati come strumenti per innescare processi sempre nuovi di acquisizione delle competenze:

- 1) La didattica modulare;
- 2) La didattica laboratoriale;
- 3) Tutoring e problem solving.

La didattica modulare ha favorito le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari e una prassi più collegiale degli interventi. La didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline, ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione. Attraverso l'utilizzo del tutoring e del problem solving si è riusciti ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale di quegli alunni che mostravano difficoltà nell'apprendimento.

In questo quadro, accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primo fra tutti il libro di testo, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie (computer, internet, LIM, film, video, ecc.) anche in ambiti disciplinari tradizionalmente più restii a tali strumenti.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI**

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto delle norme della convivenza civile e democratica;
2. Partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno nell'attività di studio;
3. Acquisizione dei contenuti disciplinari;
4. Abilità linguistico-espressive consistenti nella:
  - Capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale;
  - Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici delle discipline;
5. Capacità di analisi e di correlazione tra contenuti ed ambiti disciplinari diversi;
6. Capacità di sintesi;
7. Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti;
8. Capacità di valutazione critica;
9. Progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza;
10. Utilizzazione dell'intera scala decimale per l'attribuzione dei voti;
11. Raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

Per le prove di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- Prove di tipo tradizionale;
- Prove strutturate;
- Prove semistrutturate;

- Colloquio;
- Approfondimenti e ricerche personali.

Al fine di rendere la valutazione un processo oggettivo dell'attività di apprendimento, che gli alunni hanno costruito, il Consiglio di Classe ha individuato i criteri comuni, organizzandoli secondo gli indicatori della seguente tabella.

Voti	Obiettivo	Conoscenze	Competenze	Capacità
<b>1 - 3</b>	Non raggiunto	Quasi nulle	Inadeguate	Non evidenziate
<b>4</b>	Parzialmente raggiunto	Conoscenze lacunose e confuse	Esegue commettendo gravi errori	Non evidenziate
<b>5</b>	Parzialmente raggiunto	Conoscenze imprecise e superficiali	Si orienta se guidato	Mette in relazione in modo semplice gli elementi conosciuti
<b>6</b>	Raggiunto	conoscenza dei concetti trattati	Riconosce, riproduce o interpreta definizioni, principi, regole etc.	Mette in relazione in modo organico le competenze
<b>7</b>	Raggiunto	Approfondite	Applica correttamente le proprie conoscenze	Sviluppa autonomamente soluzioni di problemi
<b>8</b>	Raggiunto	Conoscenza completa ed approfondita	Stabilisce collegamenti e trae deduzioni	Riesce ad organizzare, problematizzare le competenze in situazioni complesse
<b>9 - 10</b>	Raggiunto	Conoscenza completa arricchita da studi e ricerche personali	Propone soluzioni originali e sa organizzare quanto prodotto o analizzato	Evidenzia doti di creatività in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori

I risultati sono stati valutati sia su scala decimale che in quindicesimi (per abituare gli studenti agli esiti previsti per le prove degli esami di Stato) secondo rubriche di valutazione contenenti quali indicatori le competenze specifiche prioritarie di ciascuna disciplina, di cui le verifiche hanno rappresentato i momenti conclusivi.

## RUBRICHE DELLE COMPETENZE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

### RUBRICA COMPETENZE

per la valutazione della prova scritta di Italiano

Tipo di prova scelta: A  B Saggio  / Articolo  C  D

Alunno : \_\_\_\_\_ Punteggio attribuito : \_\_\_\_\_

COMPETENZE	DESCRIPTORI di ciascuna competenza	Carenze rilevanti (barrare)	P.ggio max	Livelli di valore relativa ciascuna competenza	Punti	PUNTI ASSEGNATI
<b>I</b> <b>testuale</b>	a) Rispetto delle consegne	<input type="checkbox"/>	<b>4</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	b) Uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo	<input type="checkbox"/>		<b>Gravemente carente</b>	<b>1</b>	
	c) Coerenza e coesione nella struttura del discorso	<input type="checkbox"/>		<b>carente</b>	<b>2</b>	
	d) Scansione del testo in capoversi e paragrafi	<input type="checkbox"/>		<b>accettabile</b>	<b>3</b>	
	e) Ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico	<input type="checkbox"/>		<b>Sicura</b>	<b>4</b>	
<b>II</b> <b>grammaticale</b>	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	b) Correttezza ortografica	<input type="checkbox"/>		<b>Carente</b>	<b>1</b>	
	c) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	<input type="checkbox"/>		<b>Accettabile</b>	<b>2</b>	
<b>III</b> <b>Lessicale semantica</b>	a) Ampiezza del repertorio lessicale	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	b) Appropriatelyzza semantica e coerenza specifica del registro lessicale	<input type="checkbox"/>		<b>Carente</b>	<b>1</b>	
	c) Padronanza dei linguaggi settoriali	<input type="checkbox"/>		<b>Accettabile</b>	<b>2</b>	
<b>IV</b> <b>ideativa</b>	a) Scelta di argomenti pertinenti	<input type="checkbox"/>	<b>5</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo	<input type="checkbox"/>		<b>Gravemente carente</b>	<b>1</b>	
	c) Ricchezza e precisione di informazioni e dati	<input type="checkbox"/>		<b>Carente</b>	<b>2</b>	
	d) Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali	<input type="checkbox"/>		<b>Accettabile</b>	<b>3</b>	
				<b>Sicura</b>	<b>4</b>	
			<b>Pienamente sicura</b>	<b>5</b>		





## Rubrica di valutazione delle competenze della seconda prova di Esame

Candidato/a \_ : \_\_\_\_\_ cl. 5<sup>^</sup> B Sc. Um.

Indicatori/punteggio		0,5	1	1.5	2	2.5	3	Punt. assegnato
<b>Competenze Testuali</b>	<b>Aderenza alla traccia: Correttezza e Pertinenza dei contenuti</b>	Elusa	Fraintesa	Incompleta: non sviluppa aspetti significativi	Analizza le linee essenziali	Quasi completa	Completa	.....
	<b>Conoscenze</b>	Gravemente lacunose	Lacunose	Conoscenze incomplete	Informazioni essenziali	Conoscenze manualistiche ma complete	Conoscenze ricche e articolate	.....
	<b>Capacità Elaborative Logiche Critiche Creative: Sviluppo e Coerenza delle argomentazioni</b>	Sviluppo critico assente	Sviluppo critico incoerente	Sviluppo critico non sufficiente mente motivato	Espone conoscenze rielaborate in modo semplice e lineare	Argomentazioni corrette e motivate; qualche passaggio logico irrisolto	Riporta riflessioni coerenti e ben argomentate	.....
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Formulazione ipotesi operative su richieste/ Riferimenti a teorie e/o ad autori</b>	Propone modalità di intervento per nulla pertinenti	Presenta riferimenti teorici errati	Propone modalità di intervento e/o riferimenti teorici poco precisi	Propone semplici modalità di intervento e/o qualche riferimento teorico adeguato	Formula ipotesi operative ben organizzate e/o presenta riferimenti teorici corretti e pertinenti	Formula ipotesi operative originali e/o presenta ricchezza nei riferimenti teorici	.....
<b>Competenze linguistiche</b>	<b>Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale</b>	Forma gravemente scorretta, lessico improprio	Forma scorretta, lessico improprio	Commette errori ed utilizza un lessico generico	Commette qualche errore ed usa un lessico minimo	Commette lievi errori ed utilizza un lessico specifico	Rispetta le regole sintattiche e utilizza un lessico specifico e fluido	.....
<b>Totale della prova</b>								<b>..../15</b>



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "FRANCESCO DE SANCTIS"

TRANI

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA (tipologia A)**

CANDIDATO: _____		CLASSE: 5 <sup>A</sup> B S.U.				
Competenze disciplinari <i>Conoscenze disciplinari e aderenza alla traccia Conoscenza delle regole e formule</i>	Punti previsti	DISCIPLINE				
		LATINO	LINGUA INGLESE	SCIENZE NATURALI	STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA
<i>Ampie, Complete ed Approfondite</i>	6					
<i>Complete</i>	5					
<i>Essenziali e schematiche</i>	4					
<i>Incerte</i>	3					
<i>Superficiali e lacunose</i>	2					
<i>Frammentarie o isolate</i>	1					
Competenza linguistica ed espositiva <i>Saper utilizzare linguaggi specifici in forma autonoma e personale Saper utilizzare metodi e procedure specifiche</i>	Punti previsti					
<i>Esposizione fluida, precisa e argomentata</i>	5					
<i>Esposizione corretta e/o chiara e lineare</i>	4					
<i>Esposizione semplice e complessivamente corretta</i>	3					
<i>Esposizione modesta e/o con diffuse inesattezze</i>	2					
<i>Esposizione confusa e/o errata</i>	1					
Competenze di analisi e sintesi <i>Capacità di sintesi Rielaborazione dei concetti fondamentali Applicazione pratica delle regole e formule</i>	Punti previsti					
<i>Coerente, Precisa, Autonoma e Personale</i>	4					
<i>Essenziale e complessivamente efficace</i>	3					
<i>Superficiale e/o disorganizzata</i>	2					
<i>Confusa, frammentaria e lacunosa</i>	1					
<b>Totale per disciplina</b>						
<b>Totale punti / 5</b>					<b>/ 15</b>	

LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO - SCIENZE UMANE  
“F. DE SANCTIS”  
Via Tasselgardo n. 1 - T R A N I

1^ SIMULAZIONE  
TERZA PROVA SCRITTA

A.S. 2017/2018

Classe 5^ B

Liceo delle Scienze Umane

27 FEBBRAIO 2018

Tipologia A: Trattazione sintetica di argomenti

Tempo: 3 ore

Discipline interessate: Inglese, Latino, Matematica, Storia dell'Arte, Scienze Naturali.

E' consentito l'uso del vocabolario d'italiano, del vocabolario bilingue d'inglese e della calcolatrice.

Il/La Candidato/a \_\_\_\_\_

Tot.Punteggio: \_\_\_\_\_ /15

LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE  
*Francesco De Sanctis*

1^ Simulazione Terza Prova Scritta: classe 5^B/S.U.

Tipologia A: Trattazione Sintetica di Argomenti - Max 20 righe -Tempo: 3 ore

**INGLESE**

The Victoria age was a time of contradictions, often referred to as the Victoria compromise. Discuss this statement focusing your attention on the values supported by the Victorians and what society was really like.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CANDIDATO \_\_\_\_\_ PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 15



LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE

*Francesco De Sanctis*

1<sup>a</sup> Simulazione Terza Prova Scritta: classe 5<sup>^</sup>B/S.U.

Tipologia A: Trattazione Sintetica di Argomenti - Max 20 righe - Tempo: 3 ore

**MATEMATICA**

Studia la seguente funzione razionale fratta determinando Dominio, intersezione con gli assi, positività ed eventuali asintoti verticali e orizzontali; poi tracciane il **grafico probabile**:

$$y = \frac{x^2 - 4}{x^2 - 5x + 4}$$

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CANDIDATO \_\_\_\_\_ PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 15



LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO - SCIENZE UMANE  
*Francesco De Sanctis*

1<sup>^</sup> Simulazione Terza Prova Scritta: classe 5<sup>^</sup>B/S.U.  
Tipologia A: Trattazione Sintetica di Argomenti - Max 20 righe -Tempo: 3 ore

SCIENZE NATURALI

I gruppi ossidrilici del glicerolo sono esterificati con gli acidi grassi nella formazione dei trigliceridi: descrivi la loro struttura e importanza biologica.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CANDIDATO \_\_\_\_\_ PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 15





LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO - SCIENZE UMANE  
“F. DE SANCTIS”  
Via Tasselgardo n. 1 - T R A N I

2<sup>^</sup> SIMULAZIONE  
TERZA PROVA SCRITTA

A.S. 2017/2018

Classe 5<sup>^</sup> B

Liceo delle Scienze Umane

27 APRILE 2018

Tipologia A: Trattazione sintetica di argomenti

Tempo: 3 ore

Discipline interessate: Inglese, Latino, Matematica, Storia dell'Arte, Scienze Naturali.

E' consentito l'uso del vocabolario d'italiano, del vocabolario bilingue d'inglese e della calcolatrice.

Il/La Candidato/a \_\_\_\_\_ Tot.Punteggio: \_\_\_\_\_ /15

LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE  
*Francesco De Sanctis*  
2^ Simulazione Terza Prova Scritta: classe 5^B/S.U.  
Tipologia A: Trattazione Sintetica di Argomenti - Max 20 righe - Tempo: 3 ore

**INGLESE**

Talk about women's condition at the beginning of the 20<sup>th</sup> century.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CANDIDATO \_\_\_\_\_ PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 15

LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE

*Francesco De Sanctis*

2^ Simulazione Terza Prova Scritta: classe 5^B/S.U.

Tipologia A: Trattazione Sintetica di Argomenti - Max 20 righe - Tempo: 3 ore

LATINO

La figura del maestro ideale per Quintiliano all'interno dell'Institutio oratoria.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CANDIDATO \_\_\_\_\_ PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 15

LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE  
*Francesco De Sanctis*

2^ Simulazione Terza Prova Scritta: classe 5^B/S.U.  
Tipologia A: Trattazione Sintetica di Argomenti - Max 20 righe - Tempo: 3 ore

**MATEMATICA**

Studia la seguente funzione razionale fratta e tracciane il **grafico probabile**:

$$y = \frac{x^2 - 2x - 3}{x + 2}$$

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CANDIDATO \_\_\_\_\_ PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 15

LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE

*Francesco De Sanctis*

2^ Simulazione Terza Prova Scritta: classe 5^B/S.U.

Tipologia A: Trattazione Sintetica di Argomenti - Max 20 righe -Tempo: 3 ore

STORIA DELL'ARTE

"Funerale a Ornans", il grande capolavoro di Gustave Courbet, è considerato dalla critica il manifesto programmatico del realismo francese, eppure al suo apparire destò le reazioni sdegnate del pubblico che apparve scandalizzato dall'opera. Spiega le ragioni dello scandalo suscitato dalla grande tela.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CANDIDATO\_\_\_\_\_ PUNTEGGIO\_\_\_\_\_ / 15

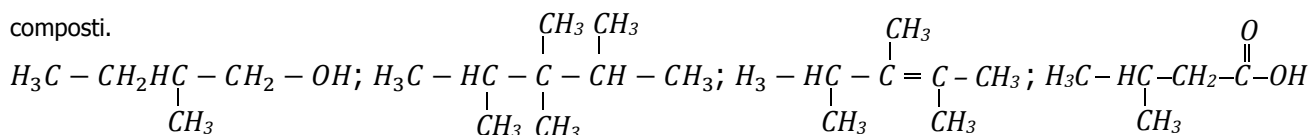
LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE  
Francesco De Sanctis

2^ Simulazione Terza Prova Scritta: classe 5^B/S.U.

Tipologia A: Trattazione Sintetica di Argomenti - Max 20 righe -Tempo: 3 ore

SCIENZE NATURALI

Il candidato individui la classe di appartenenza dei seguenti composti e assegni a ciascuno il nome secondo la nomenclatura IUPAC; descriva, inoltre, le principali caratteristiche strutturali e le proprietà chimiche e fisiche di uno dei composti.



Il/La Candidato/a \_\_\_\_\_ PUNTEGGIO \_\_\_\_\_/15

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE, CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Il Consiglio di classe della V sez. B/SC. Um. nel corso del triennio ha favorito la partecipazione a tutte quelle attività, che mirassero non solo alla maturazione culturale ed umana degli studenti, ma anche alla specificità dell'indirizzo di studio. Sono state valutate positivamente attività quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, i viaggi di istruzione in relazione a mete significative per il percorso di studio dell'anno corrente, la partecipazione a corsi o concorsi e in genere alle attività afferenti al Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Pertanto sono state considerate le seguenti attività proposte dai docenti di classe e/o dell'Istituto:

- Durante il triennio la classe ha partecipazione ai Dialoghi di Trani;
- Nel corrente anno scolastico tutte le alunne hanno partecipato alla giornata desanctisiana;
- Partecipazione alle attività di orientamento degli alunni di terza media;
- A.S.L. dell'intera classe presso la Scuola Primaria "M. Petronelli";
- Partecipazione all'Open Day;
- Partecipazione al Polo Museale per la partecipazione alla conferenza sulla Legalità (alcune studentesse hanno partecipato al concorso sulla legalità, presentando un prodotto multimediale);
- Partecipazione all'ASL: "Summer camp: la disabilità cognitiva".
- Partecipazione di alcune/i alunne/e al progetto "Libriamoci 2017"
- Partecipazione all'attività formativa; "Teatro moderno musicale (L'Onta di Lucrezia)";
- Un folto gruppo di alunne, nell'arco dell'intero quinquennio, si è distinto per la partecipazione alle gare *Gioiamathesis e Olimpiadi di Matematica* raggiungendo ottimi risultati;
- Alcune/i alunne/i hanno partecipato al progetto musicale: "In principio era la parola";
- Incontro-lezione per la campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue con l'associazione AVIS;
- Diverse studentesse hanno acquisito una sensibilità alla solidarietà divenendo donatrici AVIS, svolto all'interno del Progetto di Educazione alla Salute *Ben...essere a scuola*;
- Le studentesse hanno partecipato alle varie iniziative organizzate dal Liceo ai fini dell'*orientamento* universitario per altri indirizzi formativi (alfa test, Lum e Guardia di Finanza) in orario curriculare o extra curriculare.
- Alcune alunne sono state selezionate per partecipare all'*Orientamento Consapevole* organizzato dalla Università degli Studi di Bari
- Diverse alunne hanno partecipato a *PON di inglese* ed hanno conseguito, nel corso del quinquennio, certificazioni di lingua inglese *Trinity GESE* di livello B1;
- Alcune studentesse hanno partecipato al Progetto PTOF, attività teatrali che si concluderanno con la messa in scena di un testo drammaturgico;
- Tutta la classe ha realizzato l'Area di ricerca empirica: *Bisogni Educativi Speciali: tra buone pratiche e scienza. Una ricerca nelle scuole primarie*;
- Partecipazione all'incontro con M. Cacciari;
- Incontro presso la Chiesa di San Domenico: in ricordo delle Foibe;
- Alcune alunne durante l'a.s. 2017/2018 hanno sostenuto vari test per l'ammissione universitaria;
- Partecipazione agli incontri previsti dal progetto: " '900 letterario";

- Partecipazione alle lezioni dantesche.
- Partecipazione “II edizione Orienta Puglia”, presso il Padiglione Fiera di Foggia;
- Incontro con lo psicologo dott. Armiento.



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Rotunno Anna	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.ssa Rotunno Anna	Lingua e Cultura Latina	
Prof. Musci Antonio	Filosofia	
Prof. Musci Antonio	Storia	
Prof.ssa Di Leo Piera	Lingua e Cultura Inglese	
Prof.ssa Raguseo Anna Luisa	Matematica con Informatica	
Prof.ssa Raguseo Anna Luisa	Fisica	
Prof.ssa Patruno Teresa	Scienze Naturali	
Prof.ssa De Gennaro Antonia	Scienze Umane	
Prof.ssa Tatulli Giuliana	Storia dell'Arte	
Prof. Schinzani Luigi	Scienze Motorie e Sportive	
Prof.ssa Leuzzi Angela	Religione	
Prof. Lomuscio Vincenzo	Sostegno	
Prof.ssa Albino Felicia	Sostegno	
<p><b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b></p> <p>Prof. Grazia Ruggiero</p>		
<p><b>Trani, 11/05/2018</b></p>		